

PARMATODAY

ATTUALITÀ

Parma si mobilita per Gaza: in quattro giorni due scioperi e una manifestazione

Gli appuntamenti saranno venerdì 19, domenica 21 e lunedì 22 settembre



Redazione

18 settembre 2025 09:26



Il presidio per Gaza davanti alla Prefettura del 16 settembre

Venerdì 19, domenica 21 e lunedì 22 settembre si terranno tre iniziative a Parma, come forma di mobilitazione contro l'invasione israeliana della Striscia di Gaza e in solidarietà alla popolazione palestinese. Due scioperi, il 19 e il 22 settembre e un corteo - contro la presenza dell'ex premier israeliano Olmert al festival di Oper nel pomeriggio di domenica 21 settembre.

Il primo sciopero sarà l'astensione dal lavoro di quattro ore, indetta dalla Cgil, per la giornata di venerdì 19 settembre. A Parma ci sarà un presidio in piazzale della Pace, dalle ore 16 alle ore 18.

“Il silenzio delle cancellerie europee e delle istituzioni internazionali pesa come una complicità - scrive la Cgil. Parlare genericamente di “tregua” o “cessazione delle ostilità” non basta: serve nominare i responsabili, imporre un embargo sulle armi, aprire corridoi umanitari immediati. La macchina da guerra israeliana non risparmia ospedali, scuole, abitazioni. La retorica della “sicurezza” si traduce in macerie e in un genocidio a cielo aperto. Cos’altro deve accadere? Quanti cadaveri devono ancora essere estratti da sotto i palazzi distrutti perché la comunità internazionale usi le parole giuste? Non siamo davanti a una guerra “tra pari”. Siamo di fronte a un’invasione sanguinaria, condotta da uno degli eserciti più potenti del pianeta contro un popolo disarmato e assediato”



Lo sciopero della Cgil-2

Domenica 21 settembre l'ex premier israeliano Ehud Olmert sarà in piazza Garibaldi per il festival di Open. La comunità palestinese e gli attivisti pro-Palestina, che

avevano annunciato contestazioni, organizzano una manifestazione cittadina. Il ritrovo è per le ore 15 in piazzale Santa Croce.

"Ehud Olmert rappresenta in maniera cristallina - si legge in una nota firmata da comunità palestinese di Parma e solidali - un personaggio in tutto e per tutto aderente al sionismo e al progetto di pulizia etnica dei palestinesi; nel corso della sua carriera politica da sindaco di Gerusalemme ha spinto per lo spostamento forzato dei residenti non ebrei, mentre da primo ministro si è macchiato di crimini orribili, come l'aggressione al Libano nel 2006 e la carneficina di civili gazawi causata dall'operazione Piombo Fuso (più di 1400 morti e 5300 feriti)".

**FUORI
DA PARMA!**

**MANIFESTAZIONE CITTADINA
21 SETTEMBRE
ORE 15:00 PIAZZA SANTACROCE**

**EO
HL
UM
DE
RT**

**L'EX PRIMO MINISTRO ISRAELIANO
INVITATO A PARMA AL FESTIVAL DI OPEN
HA AVVIATO L'INVASIONE DI GAZA
CON L'OPERAZIONE PIOMBO FUSO
E DICHIARATO GUERRA AL LIBANO**



 Comunità palestinese di Parma e solidali

La manifestazione del 21 settembre-2-2

Lunedì 22 settembre sarà invece il giorno dello sciopero generale, per tutte le categorie pubbliche e private indetto dall'Unione Sindacale di Base, Cus, Adl Cobas, Sgb e Unione Sindacale Italiana.

“Le ragioni dello sciopero - scrive l'Unione Sindacale di Base - hanno un carattere straordinario: è evidente che l'umanità non si è mai trovata di fronte ad un fatto orribile come il genocidio di Gaza con la completa connivenza di tanti governi. Il mondo di sopra lo sa e resta a guardare. Sta a noi, al mondo di sotto, ribellarsi: lo sciopero generale, in un momento così grave, è il minimo che si possa fare. Ci auguriamo che accanto allo sciopero di tanti lavoratori e lavoratrici che incroceranno le braccia, si sommi la mobilitazione di migliaia di solidali che arrivi a paralizzare il Paese”.



Lo sciopero del 22 settembre

© Riproduzione riservata